



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

→ BOLLETTINO MENSILE ←

Redazione: Aquila, Corso Federico II°, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

re la Sede Centrale del C. A. I. asse-
na alla nostra Sezione il premio Mon-
fiore Levi per il 1926, questa, superati
500 soci, procede verso un sempre
rescente sviluppo, una sempre mag-
giore attività.

Il premio Montefiore Levi che viene annual-
conferito alla sezione che, proporzional-
alle proprie forze, ha dimostrato una mag-
attività nell'ambito degli scopi sociali è
per l'anno 1926, assegnato alla Sezione
Aquila. Ce ne da il graditissimo annuncio
tugente lettera della Sede Centrale:

«Ho l'onore di comunicare che il Consiglio
tivo della Sede Centrale ha deliberato che
emio Montefiore Levi 1926, in considera-
della notevole attività e delle opere me-
di varia natura, tutte rispondenti ai fini
nostra Istituzione, compiute da Codesta
ne, venga assegnato alla Sezione dell'A-
del C. A. I.

La somma corrispondente di L. 500 viene
nto accreditata nel conto quote 1927 di
sta Sezione.

Con viva osservanza.

Il segretario generale Balestreri

Tale premio ha un importanza morale che
ra di gran lunga quella pecuniaria perchè
fica un riconoscimento ufficiale dei risultati
nti e dell'attività spiegata dalla nostra se-
g. Esso premia i nostri sforzi incessanti e
la prova lampante che la nostra opera è
mente apprezzata e la nostra voce ascoltata
nteresse. Ma non dormiamo sugli allori e
eguiamo rapidamente è sicuramente la marcia.
infatti, mentre possiamo annunziare che ab-
o superato i 500 soci e che la nostra pro-
nda si estende in tutti i campi, siamo lieti
onstatare che la nostra sezione, rispettata ed
irata, vive in perfetta armonia e fraterno ac-
o con le consorelle vicine strette tutte in un
o per il raggiungimento di un ideale comune:
VALORIZZAZIONE D'ABRUZZO!

Empatiche manifestazioni di fraternità fra le sezioni del C. A. I. d'Abruzzo

La Sezione di Chieti, all'atto dell'insedia-
to del nuovo Consiglio Direttivo presieduto
On. Avv. Guido Cristini, con pensiero gen-
ci ha inviato il seguente telegramma:

«Sezione Chieti risorta nuova attiva vita
nanente decisa iniziare efficace collaborazione
ssaria valorizzazione Abruzzo invia sincero
iale affettuosissimo saluto prospera consorella.
Abbiamo immediatamente risposto signifi-
o tutta la nostra gratitudine per l'atto cor-
ed il plauso fraterno per gli ottimi propositi
tura attività.

La Sezione del C. A. I. di Popoli, recente-
te costituitasi in perfetto affiatamento con noi
e ci aveva già inviato una fervida lettera di
to e di ringraziamento per l'appoggio dato
noi promotori, ha dato nelle sale del Circolo
onversazione una festa da ballo che è riu-
assai bene con l'intervento della migliore

parte della cittadinanza, il che dimostra con
quanto favore sia stata accolta la fondazione
della Sezione e fa bene sperare per la vita e
l'incremento di essa. In rappresentanza della no-
stra sezione intervennero il Presidente Jacobucci,
il Consigliere Chiapparelli ed i soci Luigi ed
Angelo de Martinis, Palla, De Medio e Puca,
accolti cordialmente dai dirigenti della giovane
consorella.

La Sezione del C. A. I. di Teramo ha pub-
blicato il programma delle gite sociali per l'anno

1927. Rileviamo con compiacimento che fra le
tante gite di carattere prettamente alpinistico ne
è stata inclusa una di carattere turistico ed ar-
tistico avente per meta la nostra città. Mentre
siamo grati agli amici teramani della simpatica
idea, ci prepariamo ad accoglierli fraternamente.
La gita avrà luogo il 15 maggio. Fedeli al no-
stro programma di costante collaborazione ed
affiatamento con le forze alpinistiche vicine non
mancheremo di prendere accordi con i colleghi
per incontrarci anche in qualche ascensione nel
Gruppo del Prenna o del Gran Sasso.

Gare sciistiche in Abruzzo

Il Campionato Centro-Meridionale a Roccaraso

Diamo le ultime classifiche di questa impor-
tante riunione, giunteci in ritardo per poter es-
sere pubblicate nel numero precedente:

Campionato di salto

1. Adolfo Sabatini (Sci Club Roccaraso)
2. Giuseppe Bavona (Gruppo Aquilano Sciatori
Aquila);
3. Salvatore Buccicone (Gruppo Aquilano Scia-
tori-Rivisonidoli);
4. Luigi Cocco (Gruppo Aquilano Sciatori-Pe-
scocostanzo);
5. Gino del Castello (Sci Club Roccaraso);
6. Ovidio Giuliani (Sci Club Roccaraso);
7. Carlo Rossi (Gruppo Romano Sciatori);
8. Alessandro de Capite (Gruppo Aquilano Scia-
tori-Rivisonidoli);
9. Ovidio Cipriani (Gruppo Aquilano Sciatori-
Rivisonidoli);
10. Edoardo d'Alessio (Sci Club Roccaraso).
Concorrenti 16.

Campionato assoluto

1. Edoardo d'Alessio (Sci Club Roccaraso) con
punti 11 45/64
2. Ovidio Cipriani (Gruppo Aquilano Sciatori-Ri-
visonidoli) con punti 11 12/64
3. Salvatore Buccicone (Gruppo Aquilano Scia-
tori-Rivisonidoli) con punti 11 9/64
4. Ovidio Giuliani (Sci Club Roccaraso) con
punti 10 24/64
5. Delfo Colecchi (Sci Club Roccaraso) con pun-
ti 9 45/64
6. Domenico Romito (Gruppo Aquilano Sciatori-
Rivisonidoli) con punti 9 2/64
7. Alessandro de Capite (Gruppo Aquilano Scia-
tori-Rivisonidoli) 3 51/64

La coppa Sebastiani ad Ovindoli

è stata vinta con grandissima facilità dal Sucaino
Mario Serra nostro socio e Campione Italiano
degli studenti medi. La gara si svolse il 20 marzo
su un duro percorso di oltre 25 chilometri con
un dislivello di oltre 1000 metri ed i concorrenti
dovevano portare sulle spalle un sacco piombato
pesante almeno cinque chili. La gara era riser-
vata ai soci della sezione del Club Alpino di
Roma fra cui dovè iscriversi il Serra per poter
partecipare. L'organizzazione, come al solito, fu
curata in modo speciale dal Conte Datti che,
dopo aver tracciato il percorso, fece funzionare
il controllo con rifornimento e neutralizzazione
posto al Rifugio Sebastiani. Parecchi sciatori ro-

mani ed aquilani si erano recati per l'occasione
ad Ovindoli e fra essi il Vice Presidente Brizio
della sezione di Roma, il Delegato della Sucai
Giannini, il triumviro del G. A. S. Bavona ed il
Presidente Jacobucci della sezione di Aquila. La
neve era magnifica e la giornata incantevole,
specialmente sul piano di Pezza ove sono campi
di sci che non esitiamo a dichiarare fra i mi-
gliori d'Italia e dove la neve si mantiene buona
per lo meno fino alla fine di Aprile.

Ecco la classifica:

1. Mario Serra della Sucai di Roma e del Gruppo
Aquilano Sciatori in ore 4,23
2. Vittorio Picconi del G. R. S. in 6,03
3. Alberto Picconi del G. R. S. in 6,07
4. Domenico Garroni del G. R. S.

Partenti 7, arrivati in tempo massimo 4.

Per tutti è implicita la qualità di soci della
sezione di Roma del CAI.

Gara sociale del Gruppo Aquilano Sciatori a Rocca di Cambio

Come dal programma di attività invernale,
che, pur così vasto e complesso, può dirsi sia
stato quasi integralmente effettuato, avrebbe do-
vuto svolgersi il campionato del Gruppo Aquila-
no Sciatori per la disputa del titolo di Cam-
pione per l'anno 1927. Purtroppo però un ma-
linteso ha impedito che parecchi dei migliori
sciatori ne fossero esattamente informati e per-
tanto il triumvirato decise di non mettere in palio
il titolo di Campione e di far correre il 13 marzo
soltanto una gara sociale. Malgrado ciò nume-
rosi furono i concorrenti e la gara riuscì benis-
simo benchè avversata da un fortissimo vento.
Le condizioni della neve erano soddisfacenti.

Assisterono molti nostri soci venuti da Aquila
con parecchie signore e signorine e buona parte
della popolazione di Rocca di Cambio; erano
presenti pure i dirigenti della sottosezione di
Rocca di Mezzo.

Classifica:

1. Nazzareno Scoccia in 1,15,47
2. Elio Pesciallo 1,20,00
3. Elgisto Colorizio 1,21,32
4. Mario Scoccia 1,24,27
5. Corrado Mancinelli 1,30,52
6. Luigi Desiati 1,36,22
7. Luigi Pietrosante 1,39,10
8. Zerbino Scoccia 1,42,38
9. Giuseppe di Zitti 1,44,22

Partenti 19.

Successivamente fu fatta correre su un per-
corso più breve una gara riservata ai ragazzi del

paese divisi in due categorie. Fra gli inferiori ai 14 anni vinse facilmente Giuseppe Franceschi in 59,26, secondo Giosuè Lolli, terzo Olindo Nissi; fra gli inferiori ai 16 anni vinse Giuseppe del Cotto in 1,7, secondo Antonio de Michele, terzo Fanio di Stefano. La giuria era composta dal nostro Presidente Jacobucci, dal maestro Benedetti di Rocca di Cambio e dal dottore Scoccia di Rocca di Mezzo. Prima che la comitiva Aquilana ripartisse, nel palazzo municipale, il nostro Presidente effettuò la consegna dei premi fra l'entusiasmo della popolazione che ormai ha preso vivissimo interessamento alla diffusione dell'uso degli sci.

La gara dei ragazzi indetta dalla nostra sottosezione di Rocca di Mezzo

si è svolta il 19 marzo fra l'entusiasmo della popolazione. Vi hanno partecipato ben trentadue ragazzi divisi in due categorie, inferiori ai sedici anni e inferiori ai quattordici anni. La lotta è stata accanita ed ha dimostrato che abbondano i buoni elementi e che la passione per lo sport sciistico si diffonde in modo assai soddisfacente.

Classifica degli inferiori ai 14 anni

- | | |
|------------------|----------|
| 1. Scoccia Romeo | in 31,35 |
| 2. D'Eramo Guido | 37,25 |
| 3. Scoccia Ugo | 37,30 |
- seguono: Agnifili Ermete, Piccoli Cesare, Di Santo Renato, Agnifili Enrico, Del Cotto Domenico e d'Amico Lindo.

Classifica degli inferiori ai 16 anni

- | | |
|----------------------|----------|
| 1. Benedetti Elcredo | in 38,20 |
| 2. Agnifili Armando | 38,40 |
| 3. Colarossi Giulio | 41,— |
- seguono: Benedetti Nunzio, D'Amico Guido, D'Aroma Domenico, D'Eramo Silvio, Visca Francesco, Argentieri Antonio, Benedetti Piero, Di Sano Dionino, Paghialunga Teodosio, Giamberardino Aquilino, D'Aroma Aurelio, Rancitelli Menotti, Tiberio Giuseppe e Morelli Mario.

Partenti complessivamente 32 — arrivati 26

Una gara fra ragazzi a Pescasseroli

è stata organizzata dal maestro Orazio Decina al quale rinnoviamo il più sincero plauso per l'iniziativa presa e con cui ci metteremo in diretta relazione per incoraggiarlo nella sua opera di propaganda.

Il plauso della Federazione Italiana dello Sci al nostro Gruppo Aquilano Sciatori.

è manifestato chiaramente nella seguente lettera pervenutaci:

« La Federazione scrivente si è altamente compiaciuta dell'ottimo esito del Campionato Abruzzese organizzato da codesto Spett. Gruppo e porge le più vive felicitazioni colla sicurezza che esso vorrà continuare nella benemerita opera di propaganda iniziata nella Regione d'Abruzzo per la maggiore grandezza del nostro Sport e delle alte finalità che esso si propone.

Con la massima stima

Il Presidente

Confidiamo di renderci sempre più degni della considerazione in cui siamo tenuti ed esprimiamo il più fervido augurio che si possa nella ventura stagione raggiungere, fra tutte le forze sciistiche d'Abruzzo, quell'accordo che è assolutamente necessario per sperare in risultati soddisfacenti.

Gite indette

Domenica 3 aprile: Monte Luco (gita pomeridiana facilissima).

Domenica 10 aprile: Macchia Molina-Madonna Fuori (gita pomeridiana facile).

Martedì 19, mercoledì 20, giovedì 21 aprile: Rifugio Garibaldi (m. 2200) — Monte Aquila (m. 2498) — Corno Grande (m. 2914) (è richiesto un completo equipaggiamento ed un buon allenamento alpinistico e sciistico).

Domenica 1. maggio: Monte Aragno (gita facile).

I programmi dettagliati delle gite verranno tempestivamente esposti negli albi sociali (sotto i portici e Farmacia Sericchi) e comunicati a chi ne farà richiesta con cartolina con risposta pagata.

Seduta del Consiglio Direttivo

Il 9 febbraio presso la Camera di Commercio alle ore 18,30:

1. In seno al nuovo Consiglio eletto dall'ultima assemblea generale dei soci si procede alla elezione delle cariche interne. Vengono riconfermati per l'anno 1927: Presidente Michele Jacobucci, Segretario Giuseppe Bavona, Vice Segretario Lino de Thomasi e Corradino Bafile, Casiere Paride Sericchi.

2. Si prende atto del nuovo regolamento approvato dall'assemblea dei soci del Gruppo Aquilano Sciatori e, a norma di esso, si ratifica per l'anno 1927 la nomina del Triunvirato in persona di Giuseppe Bavona, Corradino Bafile e Lino de Thomasi.

3. Si prendono accordi per l'imminente campionato Abruzzese di Sci.

La seduta è tolta alle ore 20.

La grande escursione nazionale in Abruzzo

indetta dalla rivista « Motociclismo » si svolgerà dal 22 al 25 maggio prossimo col seguente itinerario: 22 Bologna-Ancona-Teramo, 23 Teramo Pescara-Rivisondoli-Roccaraso, 24 Rivisondoli-Roccaraso-Sulmona-Scanno-Aquila, 25 Aquila-Avezzano-Roma. Nella giornata del 23 sarà effettuata una cerimonia patriottica alla Sagra della Maiella (Tomba di Andrea Bafile) ed il 25 sarà inaugurato un monumento alla memoria del corridore Malvisi deceduto presso Tagliacozzo. Già ferve l'organizzazione curata anche dal Moto Club Lombardo ed affidata per l'Abruzzo all'attivissimo Presidente del Comitato Regionale del Moto Club Italia, Dott. Amedeo Capranica, nostro socio, affiancato da un Comitato esecutivo presieduto dal Console Masciocchi, segretario provinciale del P.N.F. e di cui fa parte anche il nostro Presidente Jacobucci, ed appoggiato dalle principali autorità fra cui il Podestà di Aquila On. Adelchi Serena presidente del Comitato d'Onore. Siamo assai lieti della grande manifestazione a cui è già assicurato un magnifico successo, perchè contribuirà in modo veramente proficuo alla conoscenza del nostro pittoresco Abruzzo, dati i criteri turistici con cui è organizzata l'escursione. Per la scelta dell'itinerario fu bandito un concorso cui parteciparono parecchi appassionati turisti. Non poteva mancare la nostra sezione che si tiene sempre all'avanguardia della propaganda per la conoscenza dell'Abruzzo e l'incremento del movimento turistico. Infatti il nostro Presidente Jacobucci redasse un completo itinerario concepito in modo da permettere in cinque giorni la visita delle più belle zone d'Abruzzo percorrendo anche strade poco conosciute ma più attraenti delle altre. La giuria del concorso non ritenne di poter integralmente adottare nessuno degli itinerari proposti anche perchè volle ridurre a quattro i giorni dell'escursione ed includere, giustamente, Scanno che, in omaggio ai principi a cui si informava il bando del concorso, era stato trascurato, a malincuore, da tutti i concorrenti. La Giuria stessa però stabilì che Michele Jacobucci ha proposto l'itinerario turisticamente più bello assegnandogli, in conseguenza un Diploma. Propose inoltre che « al Club Alpino di Aquila sia data una speciale targa d'onore per la sua opera assidua nella valorizzazione turistica della Regione Abruzzese ». Questo nuovo riconoscimento del nostro interessamento per la nostra amata terra ci giunge particolarmente gradito. Nel prossimo numero ripareremo della escursione in questione per il buon esito della quale contiamo di interessarci vivamente.

Echi della nostra gara provinciale abbellimento impianti roviari.

La Gara per l'abbellimento degli impianti ferroviari della provincia di Aquila promossa lo scorso anno dalla nostra Sezione e che tra i risultati ha dato, è stata quest'anno valutata direttamente dalla Direzione Generale Ferrovie dello Stato, in unione al Dipartimento ferroviario, all'« Enit » ed al T. C. I. per le stazioni dei compartimenti di Roma, Firenze e Firenze, comprendendo per la prima volta il seguito del nostro esempio, officine, depositi comotive e poi, eventualmente, anche i centri. Constatiamo il fatto con viva soddisfazione e ne prendiamo atto con compiacimento, augurando che gli impianti della nostra provincia che già seppero dare tanta prova di attività manchino di conseguire nella nuova gara brillanti successi.

Da parte nostra intanto non mancheremo di continuare nella fervida propaganda iniziata lo scorso anno, affiancando l'iniziativa e prodotta ad essa tutto quell'aiuto morale e materiale cui potremo disporre.

E pertanto, nel decorso mese di maggio, sono validamente assecondati dall'illustre Ispettore forestale, Cav. Ludovico Boldi, Direttore Regio Vivaio della Provincia di Aquila, abilitato provveduto alla distribuzione di circa quattromila piante arboree in gran parte resistenti alle latifoglie, di un valore commerciale di oltre centomigliaia di lire, alle varie stazioni, depositi e caselli che parteciparono lo scorso anno alla nostra gara.

E mentre continuiamo a ricevere da tutte le uffici ed impianti lettere di plauso, di ringraziamento e di assicurazione che tutte le piante sono state effettuate, ci lusinghiamo che la nostra opera di divulgazione della conoscenza della pianta, possa trovare al nostro seguito sostenitori e degli apostoli, affinché quella scienza forestale a cui miriamo con tanto fervore sia presto in dominio di tutto il popolo abruzzese per la più sollecita redenzione dei nostri monti.

Non possiamo tacere pertanto il nostro più vivo ringraziamento all'Ispettore forestale Boldi per tutto quanto ha voluto e saputo fare in nostro favore; come pure all'ing. Perotti capo della Sezione Lavori di Sulmona delle Ferrovie dello Stato, per l'appoggio concessoci nella lecita distribuzione delle piantagioni, ritenendo ben certi che le belle tradizioni di collaborazione alla nostra attività, della citata sezione lavorativa verranno mai a mancare.

La valorosa Sottosezione di Leonessa

che, guidata da elementi attivissimi, ed appoggiata dalle autorità e dagli Enti locali, da provando costante interessamento per quanto riguarda lo sci, il pinismo, il turismo e l'uso degli sci nella nostra zona, ci prospetta un programma di valorizzazione della zona, che noi ben volentieri pubblichiamo, mettiamo senz'altro il nostro appoggio alle iniziative dei forti Leonessani, come abbiamo sempre fatto a tutte le loro opportune iniziative, non possiamo nascondervi la gravità del problema, specialmente dal punto di vista finanziario, ora quindi dobbiamo, come è nostro costume, strarci molto riservati sulla possibilità di attuazione integrale del piano proposto, formulando l'augurio che, non perdendosi di coraggio e perseverando nella propaganda indefessa, si possa un tempo non lontano riuscire nell'intento.

Per l'avvenire alpinistico di Leonessa

Fino a qualche anno fa, la bellissima montagna del Mandamento di Leonessa, comprende il vergine Versante nord-est del monte Minillo con i suoi formidabili contrafforti quasi sconosciuta per i bollettini del C. A. I.

Solo alla fine del 1925, entusiasti della propaganda alpina della fiorente sezione Aquilana del C. A. I., chiedemmo alla medesima la costituzione di una sottosezione, e, fraternamente appoggiati dalla Sezione Madre, incominciammo a spiegare la nostra attività.

Ottenemmo così, sempre per mezzo del Consiglio Direttivo Aquilano, la nomina di un rappresentante ufficiale del C. A. I., un deposito temporaneo a Leonessa della chiave del Rifugio Umberto I. M. Terminillo (deposito che ci auguriamo

sto definitivo), propaganda, pubblicazione di voli itinerari alpinistici e segnalazioni che spengono saranno presto al completo.

Ma nuove necessità si affacciano sul nostro orizzonte montano. La nostra zona, che racchiude le varietà del bello orrido, piena della grande gioia che fa tremare il cuore di chi accede ai limiti estremi, è in tutta la sua estensione sprovvista di qualsiasi ricovero o rifugio.

Fatta eccezione di una mal ridotta baracca muratura inclusa nella fabbrica del Santuario M. S. Giuseppe (1634) — e dove del resto problematico il pernottamento — nulla v'è che valga a un ricovero sia nella zona del M. Tilia (1776) e del Boragine (1829) — comprendente alte belle vette superiori ai 1800 metri — sia massiccio a nord-est del Terminillo (M. Cambrino (2084), Porcini (2081), Valloni (2026), Brecciaro (2000) — Quota 1950 — Jazzo (1854) — importantissimo per la sua bellezza e le sue difficoltà.

È inutile dire l'intralcio che questa mancanza apporta alle escursioni estive ed invernali alla diffusione degli sci.

Ora noi chiediamo alla nostra sezione di quella che voglia inserire nel suo vasto piano di valorizzazione turistica di parte dell'Italia Centrale questa nostra piccola partita:

1. Necessità di sfruttamento del ricovero al M. S. Giuseppe (con l'opera e il permesso della Corporazione proprietaria);
2. Necessità di un Rifugio, sia pure modesto nella zona del M. Cambio (2084);
3. Una capanna ricovero nella zona del Tilia;
4. Una cap. ricovero nella zona del Boragine.

Siamo sicuri che la balda sezione vorrà a tempo considerare la nostra modesta aspirazione, e realizzare, col tempo, il nostro sogno di nome dell'alpinismo, del culto appassionato del bello, che spazia ovunque sventoli un vessillo ideale di poesia nel nome d'Italia.

Stanislao Pietrostefani

Elenco delle principali gite effettuabili da Leonessa

Terminillo altitud. m.	2213	tempo occ.	ore 6
Cambio	2084	»	» 5
Porcini	2081	»	» 6
Sassitelli	2079	»	» 5,30'
Valloni	2028	»	» 5
Brecciaro	1911	»	» 5
Jazzo	1854	»	» 6
Boragine	1823	»	» 7
Tilia	1776	»	» 2,30'
Catabio	1765	»	» 3,30'
Corno	1735	»	» 3,30'
Collelungo	1652	»	» 4
S. Giuseppe	1637	»	» 2
Pelosa	1635	»	» 4,30'
Aspra	1577	»	» 4,30'
Tolentino	1572	»	» 3

L'inizio dell'uso degli sci a Leonessa

Non appena in possesso del primo paio di sci gentilmente concesso dalla Sezione di Aquila al C. A. I. molti nostri soci si sono recati nei migliori campi alle falde del M. La Rocca (quota 2020) per le prime esercitazioni. Inutile descrivere gli svariati e più strani capitomboli sui ghiacci e sui tappeti gelati e l'entusiasmo delle prime sciate. Alcuni nostri soci promettono abbastanza bene, e sono in attesa di una buona nevicata che permetta di effettuare qualche gita nella vasta natura Leonessana.

Volgiamo intanto il nostro fervido alalà alla sezione madre e a tutti gli Enti concittadini che appoggiano simpaticamente la nostra propaganda alpinistica.

I. P.

(Ritardata)

VARIE

* * * Lo studio del ghiacciaio del Gran Sasso sarà effettuato nel prossimo anno dalla nostra sezione in base alle informazioni inviateci dal Comitato Glaciologico Italiano presieduto dal Generale Carlo Porro. Abbiamo anche ricevuto parecchie pubblicazioni del Comitato stesso e del Presidente. Particolarmente interessante è lo studio compiuto dal Generale Porro sulla cattura e la conservazione della neve in montagna per sopperire alla mancanza od alla scarsità dell'acqua nella stagione estiva. Pregevole pubblicazione fatta sotto gli auspici della Federazione Forestale Italiana di cui è presidente Paolino Calboli Barone si propone di contribuire a creare nella zona montana della penisola e delle isole campi permanenti di neve e di ghiaccio che diano, nella stagione estiva, acqua alle genti ed alle terre assetate. A questo proposito ci ripromettiamo di ritornare più a lungo sull'argomento che potrebbe avere, come è anche nelle intenzioni dell'autore, una applicazione nel massiccio del Gran Sasso.

* * * Il Corpo dei Giovani Esploratori Nazionali, a norma delle recenti disposizioni di Legge, viene integralmente assorbito dall'Opera Nazionale Balilla.

* * * I lavori della strada Paganica Assergi sono ancora sospesi. La nostra Sezione che ben conosce l'importanza della strada stessa che costituisce la principale via d'accesso al Gran Sasso non ha mancato di pregare vivamente il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Prefettura perchè diano disposizioni per la sollecita ripresa dei lavori, in modo da migliorare il transito, ancora dopo tanto tempo, difficile. Non dubitiamo che il sicuro interessamento degli Enti superiori permetterà presto di rimettere tutta la strada nelle migliori condizioni.

* * * Il Circolo Speleologico Romano presieduto dal Barone Carlo Franchetti, come già annunziammo, si è reso promotore del 1. Congresso Speleologico Italiano. Esso avrà luogo, sotto gli auspici dell'Ente Naz. Industria Turistica in Roma nella seconda quindicina di Aprile. Verranno gettate le basi per la costituzione di una Federazione e la pubblicazione di una rivista di Speleologia. Verrà anche effettuata una gita alla Grotta di Pastena adattata dal Circolo Speleologico Romano col concorso degli Enti locali. La nostra Sezione gentilmente invitata non ha mancato di inviare la sua adesione ufficiale e confidiamo che potrà parteciparvi qualche suo rappresentante.

* * * Lo Sci Club Roma è in costituzione per iniziativa di appassionati sciatori della Capitale appartenenti alla nobiltà Romana. Alla nuova associazione, che costituirà una specie di aristocrazia dello sci e che contribuirà in modo sensibile alla maggiore valorizzazione dei campi sciistici d'Abruzzo, il nostro saluto augurale.

* * * Soci onorari del Gruppo Aquilano Sciatori sono stati nominati Guido Bertarelli e Gino Ravà rispettivamente benemeriti Presidente e Vice Presidente della Federazione Italiana dello Sci.

* * * Il Prof. Pietro Verrua, che siamo lieti di avere accolto fra i nostri soci, continuando nella sua attivissima propaganda per l'Abruzzo ha tenuto conferenze illustrate da moltissime proiezioni nelle Università Popolari di Padova, Rovigo e Treviso. Gli rivolgiamo ancora una volta il più vivo plauso.

* * * Il Club Alpino Italiano si è iscritto al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, inquadrandosi fascisticamente nelle falangi degli atleti italiani. Il Segretario del Partito On. Augusto Turati, su proposta del Presidente del C. O. N. I. On. Landò Ferretti, ha riconfermato l'attuale Presidente del C. A. I., Avv. Comm. E. A. Porro.

* * * L'ing. Olgiati, della Sezione di Milano, che fu nostro ospite gradito, con cortese pensiero ci ha inviato in omaggio una bella serie di cartoline alpinistiche ed alcuni opuscoli della Commissione scientifica della sezione del C. A. I. di Milano. Sentiti ringraziamenti.

* * * L'Automobil Club di Milano che effettua una gita sociale in Sicilia per assistere alla Targa Florio, ha deciso al ritorno di attraversare l'Abruzzo. La carovana automobilistica di circa 150 persone giungerà in Abruzzo il 28 aprile sostando a far colazione a Rivisondoli. La sera stessa sarà in Aquila per il pranzo ed il pernottamento, proseguendo il viaggio l'indomani. I nostri dirigenti collaborano insieme con il Cav. Patitucci dell'ENIT alla organizzazione della gita che avrà una notevole importanza per la sempre maggiore conoscenza del nostro Abruzzo.

* * * La Sezione del C. A. I. del Brennero, sentinella avanzata di italianità, fa appello ai soci tutti perchè vogliano contribuire alla sua fervida opera per la lotta contro l'ostilità tedesca e l'indifferenza degli italiani, per la maggiore propaganda dell'alpinismo e la rimessa in efficienza dei rifugi della zona. Confidiamo che alcuni nostri soci vorranno raccogliere questa voce che ci giunge dal confine sacro d'Italia ed iscriversi soci sostenitori della sezione stessa. La quota è minima, appena L. 10 all'anno, e deve essere versata presso la Presidenza della sezione nostra che provvederà, appena raccolto un certo numero, all'invio.

* * * Il Parco Nazionale d'Abruzzo è minacciato nella sua vita dal pericolo della costruzione di due laghi artificiali. Essi che dovrebbero servire da serbatoi per il funzionamento di un grandioso impianto idroelettrico da costruire, durante la stagione estiva resterebbero quasi completamente all'asciutto, provocando la formazione di due vasti pantani nocivi alla salute delle popolazioni dei paesi circostanti che sorgono proprio sulla riva, turberebbero enormemente l'estetica bellissima dell'incantevole zona, danneggerebbero fortemente l'industria pastorizia e provocherebbero notevoli altri inconvenienti, rovinando anche con gli impianti industriali, le dighe etc. il panorama, impedendo lo svilupparsi della industria alberghiera, in una parola verrebbero a frustrare in gran parte lo scopo della istituzione del Parco stesso. Il Presidente dell'Ente Autonomo, On. Ing. Erminio Sipari, nostro socio, svolge una instancabile campagna contro la costruzione di essi ed anche recentemente ne ha parlato vibratamente alla Camera dei Deputati. L'On. Gioacchino Volpe ne ha fatto materia di un brillante articolo sul Corriere della Sera. Non possiamo non appoggiare tale campagna conscia della gravità della creazione di due estesi pantani nel centro del Parco d'Abruzzo che ci auguriamo di veder presto valorizzato dal punto di vista turistico ed alpinistico con la costruzione di un albergo, non di lusso, ma comodo e pulito che varrà, non ne dubitiamo, ad attirare innumerevoli visitatori.

* * * La riduzione del 70 per cento (tariffa militare) è stata accordata per il tramite del Club Alpino Italiano (Sede Centrale) ai nostri soci che si rechino a partecipare a gare sciistiche. I soci che desiderino di usufruirne in questo scorcio di stagione, ovvero per le gare che avranno luogo anche in primavera inoltrata a quota elevata, dovranno farne richiesta tempestivamente alla nostra Presidenza indicando nome, cognome, paternità e classe, stazione di partenza e di arrivo, gara a cui si partecipa, non potendo i moduli e gli scontrini rilasciarsi in bianco.

* * * La Festa degli Alberi avrà luogo ad Aquila domenica 3 aprile. Saranno piantati oltre mille alberi sugli spalti del Castello presso il Torrione, alla presenza di tutte le scuole e di tutte le autorità. Ci compiacciamo vivamente per la ripresa di un così simpatico ed utile rito e non mancheremo di intervenire alla cerimonia.

* * * Il socio Aldo Roma nell'abbandonare la nostra sezione perchè è partito per la Libia ci invia un fervido augurio che noi ricambiamo di tutto cuore.

* * * Le onoranze a Quintino Sella, sotto il Patronato di S. M. il Re avranno luogo a Biella ed Oropa dal 18 al 20 Settembre in occasione del Congresso autunnale del Club Alpino Italiano. A suo tempo daremo le opportune istruzioni.

* * * Il Congresso primaverile del C. A. I. avrà luogo a Genova nella prima metà di Aprile in occasione della consegna della bandiera offerta dal Club Alpino Italiano al cacciatorepediniere che porta il nome di Quintino Sella.

* * * Nuove sezioni del C. A. I. si sono costituite a Asolo, Gemona, Piacenza, Legnano, Asiago, Imola, Popoli, Pistoia e Vercelli. Vivi auguri.

* * * Il socio Giulio de Petra, della sottosezione di Taranta Peligna, è indubbiamente il migliore corridore podista dell'Italia Meridionale. Anche recentemente ha vinto a Napoli parecchie gare importanti. Le nostre più vive congratulazioni al giovane atleta che tiene alto il nome d'Abruzzo.

* * * La società "AQUILA" metterà in esercizio sulle principali linee automobilistiche della regione delle nuove vetture comodissime a gomme vuote, a datare dal primo aprile. Ci compiacciamo sinceramente di questo miglioramento di mezzi di trasporto che riuscirà certamente gradito oltre che alle popolazioni anche agli alpinisti ed ai turisti che frequentano le interessantissime linee.

Situazione Soci

Soci al 31 gennaio 487

Nuovi iscritti

1. Accettella Giuseppe	s. p.	Michele Jacobucci
2. Buccimazza Franchino	»	Giuseppe di Zitti
3. D'Amico Riccardo	»	»
4. Di Paola Ettore	»	»
5. Scoccia Orfeo Vincenzo	»	»
6. Del Fante Quinto	»	»
7. Scoccia Elia	»	»
8. Colangeli Pietro	»	»
9. Gallerati Attilio	»	Corrado Cicchetti
10. Gallerati Ambrogio	»	»
11. Tanturri Aleardo	»	Aless. Bedeschini
12. Colorizio Goliardo	»	Egidio Franceschi
13. De Michele Antonio	»	»
14. Giuliani Tullio	»	»
15. Mascitti Geo	»	»
16. Marinangeli Angelo	»	»
17. Pietrosanti Giulio	»	»
18. Landi Gino	»	Cesare d'Armi
19. Di Venanzo Alfredo	»	Ernesto Sivitilli
20. Verrua Pietro	»	Michele Jacobucci
21. Verrua Nello	»	»
22. Puca Annibale	»	»
23. Scerni Antonio	»	Corradino Bafile
24. Fabiani Alberto	»	Guido Boldi
25. Giannini Gabrielli	»	Giuseppe Bavona
26. Masciocchi Enrico	»	Lino de Thomasi
27. Ranelletti Fernando	»	Michele Jacobucci

Totale soci al 31 marzo 514

Da SS. Lorenzo e Flaviano (Amatrice) il nostro amico e fervente alpinista Dott. Ivon Magalini ci manda la seguente relazione che ben volentieri pubblichiamo lieti di contribuire alla valorizzazione del paese.

« Lontano, molto lontano dalla civiltà e dalla comodità che essa apporta un grazioso paese centro di altre undici frazioni ha vissuto fino a poco tempo fa. Ricchissima la zona di prodotti agricoli, pittoresca per paesaggi incantevoli, merita uno sviluppo morale ed economico maggiore che la naturale apatia del popolo e il lungo letargo non avevano saputo darle.

« Ma ora un soffio vitale, come una spinta di energie creative tutta la popolazione pervade.

« Un nucleo di forti coadiuvati e riuniti nell'Associazione Circolo Scuola Fascista Pizzo di Sevo, sicuro cammina sulla via del progresso.

« Da un anno che è stato fondato ad esso si sono iscritti 140 soci con sottosezione degli impiegati locali a Roma.

« Un progetto di strada di allacciamento con la Nazionale 40 è stato fatto a spese del popolo — fognature delle strade — miglioramento di tutti i villaggi circostanti — raccolta di fondi per il Viale della Rimembranza — una sala adibita a sede del Circolo ove si raccolgono nelle nevose sere dame e cavalieri. E liete le note dei Fox trot rintonano, si affievoliscono, si spengono nelle nevi attonite ascoltanti questo soffio di civiltà non più lontana.

« Lotte furono sostenute per la fondazione, ma il fine retto ad un Statuto Fascista assicurò ad esso la Vittoria. La Federazione Provinciale di Aquila ha decorato con Diploma di Medaglia d'Oro e fatto dono di una seminatrice per le benemerite che il circolo meritò per aver molto cooperato nella Battaglia del Grano.

« Si chiede la strada, il progetto è ben visto da S. E. il Ministro dei LL. PP. Manca l'acqua potabile, le vie sono nell'inverno impraticabili, ma in queste tristezze splende l'estate il Sole, odorano forte le Ginestre e danno i boschi dolcezze di ombre profumate.

« Fidente il nucleo di forti dall'animo schietto e puro lavora. Il circolo Scuola Fascista li guida nella speranza, all'educazione morale, alla conquista di quella civiltà che da tempo attende ».

DOTT. IVON MAGALINI

MICHELE IACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila

